

DISCIPLINARE FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI IMMIGRATI

Art. 1. Finalità e principi generali

1. La Consulta degli Immigrati è un organo istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 18/04/18.
2. La Consulta degli Immigrati è un organo di partecipazione e consultazione sulle tematiche riguardanti le comunità di immigrati presenti sul territorio comunale con funzione consultiva e propositiva. Le finalità e le competenze della Consulta sono definite rispettivamente dall'articolo 1 e dall'articolo 4 del Regolamento.
3. Con la richiamata deliberazione n. 24 del 18/04/2018, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento della Consulta ed ha demandato alla Giunta Comunale la predisposizione del Disciplinare di funzionamento.
4. I lavori della Consulta sono regolati dalle presenti regole di funzionamento che discendono direttamente dal succitato Regolamento.

Art. 2 Composizione della Consulta

1. La Consulta degli Immigrati è composta dai rappresentanti di Organismi, Enti ed Associazioni che, a seguito di apposito Avviso Pubblico per manifestare l'interesse ad aderire alla medesima, sono ammessi a partecipare dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento.

Art. 3 Struttura di funzionamento

1. La Consulta, a tutela della sua rappresentatività, è composta da almeno cinque componenti, al netto dei rappresentanti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali attive nel settore dell'immigrazione.
2. La Consulta può costituire al suo interno delle commissioni di lavoro su specifiche tematiche, delle quali possono far parte anche esperti e rappresentanti di enti ed istituzioni pubbliche o private.

Art. 4 Il Presidente

1. Il Presidente della Consulta si rapporta direttamente all'Assessore con delega all'immigrazione.

2. Il Presidente collabora affinchè sia osservato il rispetto del Regolamento della Consulta e del presente Disciplinare, opera per il corretto svolgimento delle sedute della Consulta nel rispetto dello spirito democratico.
3. Il Presidente nomina fra i componenti della Consulta un segretario che lo assiste e svolge i seguenti compiti:
 - a) assiste il Presidente per le convocazioni;
 - b) redige un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta, indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei componenti presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le mozioni votate dalla Consulta, con indicazione dei voti espressi da ogni componente;
 - c) conserva i verbali redatti, nei locali dell'Assessorato con delega all'Immigrazione.

Art. 5 Validità delle mozioni

1. Le mozioni della Consulta sono approvate a maggioranza dei presenti.
2. Le mozioni della Consulta non sono vincolanti per il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale e le Commissioni comunali.

Art. 6 Mezzi

1. La Consulta può avvalersi per il suo funzionamento amministrativo e per i suoi fini istituzionali delle risorse assegnate ad hoc al Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Art. 7 Diritti e prerogative dei componenti

1. Rientra nelle prerogative dei componenti l'articolazione e la presentazione di proposte progettuali finalizzate al miglioramento della condizione degli immigrati.
2. E' prerogativa del Consigliere aggiunto partecipare alle sedute della Consulta.

Nel presente documento ci si è rivolti a chi legge nel rispetto dell'identità di genere. Al tempo stesso, però, al fine di rendere il testo quanto più leggibile e chiaro possibile, si è adottata la sola variante maschile nei periodi caratterizzati da elencazioni di titoli e qualifiche professionali. Resta inteso che i contenuti del testo sono da intendersi diretti integralmente anche al pubblico femminile e a chi si identifica nel genere femminile.